

**INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIME  
DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.M. 26/09/2016 – ANNO 2018.**

**IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI**

In esecuzione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1697 del 10/12/2018 e del Decreto n. 260/SPO/2018

**RENDE NOTO**

Che l'intervento a favore di *persone in condizione di disabilità gravissime* è rivolto alle persone già beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 o che rientrano nella definizione di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013 e di trovarsi almeno in una delle seguenti condizioni:

- a) Persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)  $\leq 10$  ;
- b) Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7) ;
- c) Persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)  $\geq 4$  ;
- d) Persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla *scala ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B, nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B ;
- e) Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo  $\leq 1$  ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS)  $\geq 9$ , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod ;
- f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore ad 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore ;
- g) Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) Persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con  $QI \leq 34$  e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)  $\leq 8$  ;
- i) Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale (vedi Allegato 2 del D.M. 26/09/2016) che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche (*L'utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata, che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di "dipendenza vitale" secondo l'all. 2 del D.M. 26/09/2016 "Altre persone in condizione di dipendenza vitale"*).

L'intervento consiste nell'erogazione di contributi regionali a favore della persona che ha ottenuto il riconoscimento di "disabilità gravissime".

**NON devono presentare la domanda coloro che, alla data del 31/03/2019, possiedono già la certificazione attestante la condizione di "disabilità gravissima".**

La domanda (Allegato B o B1) dovrà essere correlata dal **verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento** e dalla **certificazione medica specialistica** (Allegato C del Decreto n. 260/SPO/2018) pena l'esclusione della domanda dal beneficio suddetto.

L'intervento è **alternativo** al progetto "Vita Indipendente", all'intervento "Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l'incremento del contributo alle famiglie per l'assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)" e alla misura di "Assegno di cura" rivolto ad anziani non autosufficienti. **Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali.**

Le domande, possono essere presentate dalla persona interessata oppure da un familiare e devono essere indirizzate alla Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale della Zona Territoriale di Macerata entro e non oltre il **31 MARZO 2019** tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC (**Segreteria Commissione Sanitaria Provinciale della A.V. 3 Macerata, via Annibali 31/L 62100 Piediripa di Macerata – PEC : [arcavasta3.asur@emarche.it](mailto:arcavasta3.asur@emarche.it)**).

La persona con disabilità o il familiare o l'esercente la potestà o tutela o amministrazione di sostegno, una volta ottenuto il riconoscimento della situazione di particolare gravità provvedono immediatamente a prendere contatti con il proprio Comune di residenza per redigere la richiesta di contributo alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport utilizzando il modello di cui all'allegato "E".

Per **informazioni** è possibile rivolgersi al Punto Unico di Accesso (il Lunedì dalle ore 8,00 alle 10,00 presso il Centro Sanitario Assistenziale e dalle 10,00 alle 12,00 presso la sede comunale) o all'Ufficio Servizi Sociali (il sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oppure negli altri giorni al n° 0733/2249313).

**I moduli sono disponibili** presso il Comune di Montelupone – Punto Unico di Accesso, Ufficio Servizi Sociali e nel sito istituzionale o presso i Servizi di Medicina Legale delle Aree Vaste capoluogo di provincia dell'ASUR e reperibili nel sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it).

Montelupone, 23 Gennaio 2019



IL DIRIGENTE AREA AMM.VA E AA. GG.  
F.TO Dott. Giorgio Foglia